

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VISCONTI 24 20017 RHO MI
Codice Fiscale	04626760963
Numero Rea	Milano MI-1762031
P.I.	04626760963
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.409	31.501
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.337.814	1.501.994
Totale immobilizzazioni immateriali	1.370.223	1.533.495

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	168.008	93.699
4) altri beni	32.410	48.822
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	200.418	142.521

Totale immobilizzazioni (B)

1.570.641 1.676.016

C) Attivo circolante

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	3.539.021	3.280.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.539.021	3.280.112

2) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

3) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	121.656	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.924	0
Totale crediti tributari	130.580	0

5-ter) imposte anticipate

0 0

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.489	7.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.984	1.984
Totale crediti verso altri	18.473	9.501
Totale crediti	3.688.074	3.289.613
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.264.927	2.028.132
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	482	618
Totale disponibilità liquide	1.265.409	2.028.750
Totale attivo circolante (C)	4.953.483	5.318.363
D) Ratei e risconti	18.490	16.593
Totale attivo	6.542.614	7.010.972
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	50.000	50.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	487.882	487.882
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	487.882	487.880
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.718	308.052
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.647.600	1.845.932
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	90.000	90.000
Totale fondi per rischi ed oneri	90.000	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.765	96.128
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.183	587.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	576.270	767.463
Totale debiti verso banche	767.453	1.355.380
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.966.742	3.116.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.966.742	3.116.004
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.633	362.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	651.633	362.115
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	27.128	45.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.128	45.794
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.499	99.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	282.499	99.619
Totale debiti	4.695.455	4.978.912
E) Ratei e risconti	7.794	0
Totale passivo	6.542.614	7.010.972

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.930.020	9.406.861
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	170.499	188.357
altri	997.202	1.131.544
Totale altri ricavi e proventi	1.167.701	1.319.901
Totale valore della produzione	9.097.721	10.726.762
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.088	38.511
7) per servizi	7.450.294	8.527.591
8) per godimento di beni di terzi	144.959	243.068
9) per il personale		
a) salari e stipendi	469.445	582.247
b) oneri sociali	150.159	181.434
c) trattamento di fine rapporto	32.464	41.160
Totale costi per il personale	652.068	804.841
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.419	166.256
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.857	79.047
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	265.951	323.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	499.227	568.421
14) oneri diversi di gestione	71.134	37.212
Totale costi della produzione	8.871.770	10.219.644
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	225.951	507.118
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.558	7.638
Totale proventi diversi dai precedenti	1.558	7.638
Totale altri proventi finanziari	1.558	7.638
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.300	26.467
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.300	26.467
17-bis) utili e perdite su cambi	16	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.726)	(18.829)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	203.225	488.289
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.507	180.237
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.507	180.237
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.718	308.052

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.718	308.052
Imposte sul reddito	93.507	180.237
Interessi passivi/(attivi)	22.742	18.829
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	225.967	507.118
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	265.951	323.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni	233.276	245.303
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.464	41.160
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	531.691	609.581
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	757.658	1.116.699
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(524.860)	(1.077.936)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(149.262)	551.110
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.897)	14.854
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.794	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	418.969	(330.626)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(249.256)	(842.598)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	508.402	274.101
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.742)	(18.829)
(Imposte sul reddito pagate)	(198.296)	(180.695)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(26.827)	(36.598)
Totale altre rettifiche	(247.865)	(236.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	260.537	37.979
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(119.754)	(77.312)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.147)	(58.398)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(127.901)	(135.710)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(396.734)	381.101
Accensione finanziamenti	(191.193)	(212.916)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(308.050)	(145.002)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(895.977)	23.183
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(763.341)	(74.548)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.028.132	2.102.870
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	618	428
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.028.750	2.103.298
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.264.927	2.028.132
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	482	618
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.265.409	2.028.750
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione ed alla relazione sul Governo Societario.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Descrizione	Allquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Software e software TIA	20%
Opere e migliorie su beni di terzi	16,67-9,09%
Opere e migliorie su beni di terzi Piattaforma	7,14%
Opere e Migliorie Beni di terzi TIA	16,67%
Altri Costi Pluriennali	20%
Consulenza Piattaforma	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio, per le opere e migliorie su beni di terzi i costi sono stati ammortizzati sulla base temporale di durata dei contratti di concessione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	

Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	
- Automezzi	

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, tenendo in considerazione sia l'andamento storico/statico, sia la normativa di settore in riferimento alla copertura dei crediti inesigibili pregressi..

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al valore nominale non con il criterio del costo ammortizzato, in quanto, come consentito dall'OIC 15, l'effetto sarebbe irrilevante per la rappresentazione in bilancio.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto irrilevante per la rappresentazione in bilancio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti a valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- costi sono contabilizzati con il principio di competenza;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, viste le differenze permanenti e temporanee ricorrenti, si ritiene di non procedere alla rilevazione nel bilancio d'esercizio di imposte anticipate/differite.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.028.132	-763.205	1.264.927
Danaro ed altri valori in cassa	618	-136	482
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.028.750	-763.341	1.265.409
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	587.917	-396.734	191.183
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	587.917	-396.734	191.183
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.440.833	-366.607	1.074.226
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	767.463	-191.193	576.270
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	767.463	-191.193	576.270
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-767.463	191.193	-576.270

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	673.370	-175.414	497.956

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	9.406.861		7.930.020	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.511	0,41	54.088	0,68
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.770.659	93,24	7.595.253	95,78
VALORE AGGIUNTO	597.691	6,35	280.679	3,54
Ricavi della gestione accessoria	1.319.901	14,03	1.167.746	14,73
Costo del lavoro	804.841	8,56	652.068	8,22
Altri costi operativi	37.212	0,40	71.134	0,90
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.075.539	11,43	725.223	9,15
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	568.421	6,04	499.227	6,30
RISULTATO OPERATIVO	507.118	5,39	225.996	2,85
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-18.829	-0,20	-22.726	-0,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	488.289	5,19	203.270	2,56
Imposte sul reddito	180.237	1,92	92.297	1,16
Utile (perdita) dell'esercizio	308.052	3,27	110.973	1,40

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	31.501	908		32.409
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	1.501.994		164.180	1.337.814
Arrotondamento				
Totali	1.533.495	908	164.180	1.370.223

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 1.370.223 (Euro 1.533.495 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	188.372	1.225	0	0	2.230.972	2.420.569
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	156.871	1.225	0	0	728.978	887.074
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	31.501	0	0	0	1.501.994	1.533.495
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	8.147	0	0	0	0	8.147
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	7.240	0	0	0	164.180	171.420
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	908	0	0	0	(164.180)	(163.272)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	196.519	0	0	0	2.230.972	2.427.491
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	164.110	0	0	0	893.158	1.057.268
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	32.409	0	0	0	1.337.814	1.370.223

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali	93.699	74.309		168.008
Altri beni	48.822	-16.412		32.410
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	142.521	57.897		200.418

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 200.418 (Euro 142.521 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	897.085	406.123	0	1.303.208
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	803.386	357.301	0	1.160.687
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	93.699	48.822	0	142.521
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	120.469	1.121	0	121.590
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.663	173	0	1.836
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	44.497	17.360	0	61.857
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	74.309	(16.412)	0	57.897
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	1.015.694	405.930	0	1.421.624
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	847.686	373.521	0	1.221.207
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	168.008	32.410	0	200.418

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	132.859	96.764			176.499	1	406.123
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	107.734	90.389			159.178		357.301
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	25.125	6.375			17.321	1	48.822

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Acquisizioni dell'esercizio		470			478		948
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	6.425	3.907			7.028		17.360
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	18.700	2.938			10.771	1	32.410

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.280.112	258.909	3.539.021	3.539.021	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	130.580	130.580	121.656	8.924	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.501	8.972	18.473	16.489	1.984	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.289.613	398.461	3.688.074	3.677.166	10.908	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.539.021	3.539.021
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0

Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	130.580	130.580
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.473	18.473
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.688.074	3.688.074

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs clienti	3.280.112	3.539.021	258.909
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	3.280.112	3.539.021	119.117

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF		73.928	73.928
Crediti IRAP		6.983	6.983
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		40.497	40.497
Altri crediti tributari		9.172	9.172
Arrotondamento			
Totali		130.580	130.580

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	7.517	16.489	8.972
Crediti verso dipendenti			
- altri	7.517	16.489	8.972
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.984	1.984	
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	1.984	1.984	
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			

- altri			
Totale altri crediti	9.501	18.473	8.972

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	659.792	200.163	265.952	725.581

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.028.132	(763.205)	1.264.927
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	618	(136)	482
Totale disponibilità liquide	2.028.750	(763.341)	1.265.409

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	16.593	1.897	18.490
Totale ratei e risconti attivi	16.593	1.897	18.490

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	16.593	18.490	1.897
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	16.593	18.490	1.897
Ratei attivi:			
- su canoni			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Totali	16.593	18.490	1.897

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.647.600 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	487.882	0	0	0	0	0		487.882
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(2)	0	0	2	0	0		0
Totale altre riserve	487.880	0	0	2	0	0		487.882
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	308.052	308.052	0	0	0	0	109.718	109.718
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.845.932	308.052	0	2	0	0	109.718	1.647.600

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	50.000	U	B	50.000	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	487.882	U	A, B, C	487.882	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	487.882		A, B, C	487.882	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.537.882			537.882	0	0
Quota non distribuibile				100.000		
Residua quota distribuibile				437.882		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	90.000	90.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	90.000	90.000

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
- Fondi diversi dai precedenti	90.000		90.000
Totali	90.000		90.000

L'importo si riferisce ad un contenzioso sul quale non ci sono aggiornamenti rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96.128
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.464
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(26.827)
Totale variazioni	5.637
Valore di fine esercizio	101.765

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.355.380	(587.927)	767.453	191.183	576.270	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.116.004	(149.262)	2.966.742	2.966.742	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	362.115	289.518	651.633	651.633	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.794	(18.666)	27.128	27.128	0	0
Altri debiti	99.619	182.880	282.499	282.499	0	0
Totale debiti	4.978.912	(283.457)	4.695.455	4.119.185	576.270	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	587.917	191.183	-396.734
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	587.917	191.183	-396.734
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	767.463	576.270	-191.193
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	767.463	576.270	-191.193
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	1.355.380	767.453	-587.927

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.116.004	2.966.742	-149.262
Fornitori entro esercizio:	2.097.563	1.998.718	-98.845
- altri	2.097.563	1.998.718	-98.845
Fatture da ricevere entro esercizio:	1.018.441	968.024	-50.417
- altri	1.018.441	968.024	-50.417
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	3.116.004	2.966.742	-149.262

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	23.445	-23.445	
Debito IRAP	433	-433	
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	40.649	-40.649	
Erario c.to ritenute dipendenti	17.444	-6.626	10.818
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	2.456	19	2.475
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale	291	-58	233
Addizionale regionale	776	-274	502
Imposte sostitutive	3	-40	-37
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte	276.617	361.025	637.642
Arrotondamento	1	-1	
Totale debiti tributari	362.115	289.518	651.633

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	34.606	24.291	-10.315
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.188	2.837	-8.351

Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	45.794	27.128	-18.666

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	99.619	282.499	182.880
Debiti verso dipendenti/assimilati	95.200	67.625	-27.575
Debiti verso amministratori e sindaci		2.005	2.005
Debiti verso soci		206.395	206.395
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	4.419	6.474	2.055
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	99.619	282.499	182.880

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	767.453	767.453
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.966.742	2.966.742
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	651.633	651.633
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.128	27.128
Altri debiti	282.499	282.499
Debiti	4.695.455	4.695.455

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	767.453	767.453
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	2.966.742	2.966.742
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	651.633	651.633
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	27.128	27.128
Altri debiti	0	0	0	0	282.499	282.499
Totale debiti	0	0	0	0	4.695.455	4.695.455

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	7.794	7.794
Totale ratei e risconti passivi	0	7.794	7.794

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:		7.794	7.794

- su canoni di locazione			
- altri		7.794	7.794
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri			
Totali		7.794	7.794

Credito d'imposta art.1 Legge 160/2019.

La voce risconti passivi, include il risconto del contributo riconducibile all'iscrizione del credito d'imposta con contropartita contributi ed apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	9.406.861	7.930.020	-1.476.841	-15,70
Altri ricavi e proventi	1.319.901	1.167.746	-152.155	-11,53
Totali	10.726.762	9.097.766	-1.628.996	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.930.020
Totale	7.930.020

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.930.020
Totale	7.930.020

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.511	54.088	15.577	40,45
Per servizi	8.527.591	7.450.294	-1.077.297	-12,63

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per godimento di beni di terzi	243.068	144.959	-98.109	-40,36
Per il personale:				
a) salari e stipendi	582.247	469.445	-112.802	-19,37
b) oneri sociali	181.434	150.159	-31.275	-17,24
c) trattamento di fine rapporto	41.160	32.464	-8.696	-21,13
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	166.256	171.419	5.163	3,11
b) immobilizzazioni materiali	79.047	61.857	-17.190	-21,75
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	323.118	265.951	-57.167	-17,69
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	37.212	71.134	33.922	91,16
Arrotondamento				
Totali	10.219.644	8.871.770	-1.347.874	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	21.966
Altri	2.334
Totale	24.300

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi					1.558	1.558
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					1.558	1.558

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	180.237	-86.730	-48,12	93.507
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	180.237	-86.730		93.507

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	203.225	
Onere fiscale teorico %	24	48.774
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	244.628	
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		

- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale	244.628	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	180.462	
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale	180.462	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture	3.343	
- sopravvenienze passive	56.251	
- spese telefoniche	1.518	
- multe e ammende		
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento		
ACE	-4.714	
- deduzione IRAP	-4.743	
- sopravvenienze attive	-9.497	
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-18.865	
Totale	23.293	
Imponibile IRES	290.684	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		69.764
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico, entrambi al lordo del credito d'imposta ex L.190/2014.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.143.970	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
emol.amm.ri	43.000	
sopravv.pass.	56.251	
- altre voci	-14.456	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	1.228.765	
Onere fiscale teorico %	3,90	47.922
Deduzioni:		
- INAIL		
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	619.966	
Totale	619.966	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile IRAP	608.799	
IRAP corrente per l'esercizio		23.743
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	203.270	24,00	488.289	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi deducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		24,00

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per Euro 763.341,00.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa Euro 260.537.
- Flusso finanziario dell'attività di investimento Euro -127.901
- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento Euro -895.977.

Si evidenzia in relazione all'evento epidemiologico COVID-19, che il decremento della liquidità è legato sia ai mancati incassi nel periodo dovuti alla postergazione della fatturazione, nonché alla sterilizzazione delle attività di recupero coattivo dei crediti. Si segnala inoltre che nell'esercizio 2020 è stato rimborsato interamente il finanziamento di euro 375.000,00 erogato a dicembre 2019.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

Per migliori informazioni si rimanda alla Relazione di Gestione.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	14
Operai	0
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, e Sindaci nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.000	37.386
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.320

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.000.000	1.000.000
Totale	1.000.000	1.000.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni non a condizioni di merito o atipiche, con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo gestionali da segnalare se non quanto indicato nella Relazione sulle Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, con esclusione di quelli non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

La Società nel corso dell'esercizio ha beneficiati dei seguenti contributi:

- Euro 9.930,00 contributo IRAP ai sensi del DL Rilancio;
- Euro 371,00 contributo sanificazioni;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	9.718
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	100.000
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	109.718

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

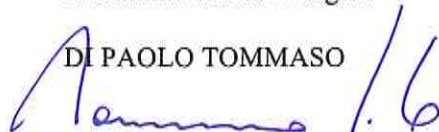
Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

RHO, 30/04/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

 DI PAOLO TOMMASO

Il sottoscritto DI PAOLO TOMMASO, in qualità di Amministratore Delegato, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il sottoscritto Di Paolo Tommaso, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

A.SE.R - AZIENDA SERVIZI DEL RHODENSE S.P.A

Sede in RHO PIAZZA VISCONTI 24

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 04626760963 - C.F. 04626760963

R.E.A. di Milano n. MI-1762031 - Partita IVA 04626760963

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La gestione aziendale nel complesso è risultata armoniosa ed ha determinato un risultato di esercizio migliore delle aspettative.

A.Se.R Spa svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici, nello specifico nel Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e ciò attraverso le attività di raccolta, trasporto, smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani, dello spazzamento manuale e meccanizzato della città, dei servizi accessori a tali attività, oltre alla Gestione della Tariffa Rifiuti. La Mission dell'azienda può essere espressa sinteticamente come: "Erogare i servizi pubblici ambientali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, adottando il modello d'impresa al fine di creare occupazione e redditività, armonizzando costi e tariffe, con qualità impegno e continuità". A.Se.R. Spa, al fine di realizzare l'espletamento dei servizi sopra descritti, gestisce le proprie attività con un congruo uso delle risorse ed attraverso un sistema di massime sinergie possibili.

Il capitale sociale, interamente versato, alla data del 31.12.2020 è così ripartito:

SOCI	%
Comune di Rho	67,00
Econord SpA	33,00
Totale	100,00

L'anno 2020 ha visto la nostra Società gestire nella città di Rho il "Servizio Integrato dei Rifiuti" costituito da:

1. Gestione della Tariffa Rifiuti (Tariffa rifiuti corrispettivo ai sensi dell'art. 1 co. 668, Legge nr. 147/2013);
2. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana nella città di Rho;
3. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana nel Quartiere Fieramilano Spa.

Quadro normativo

Di seguito vengono brevemente illustrate le numerose, oltre che rilevanti, novità che hanno caratterizzato il quadro normativo di riferimento nell'esercizio conclusosi al 31.12.2020, sia nel contesto delle misure introdotte in risposta all'emergenza pandemica da COVID-19, sia in ragione dell'evoluzione dei settori in cui opera la Società:

- Con l'insorgere dello stato di emergenza epidemiologica per il contenimento del COVID-19, proclamato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stata emanata una sequenza di provvedimenti, che si descrivono sinteticamente:

- sono state disposte una serie di limitazioni alla libera circolazione delle persone, con la sospensione delle attività economiche commerciali (sia della grande distribuzione che al dettaglio), delle attività produttive (industriali e artigianali), dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona, con esclusione di quelle attività ritenute di interesse primario, con regimi di blocco cadenzati nel tempo per i diversi settori di attività, a decorrere dall'8/03/2020 e fino ai termini di efficacia previsti dai diversi provvedimenti di riferimento, che alla data di redazione della presente relazione, se pur con differenti condizioni limitative, risultano cogenti. Nello stesso ambito vengono imposte ai datori di lavoro stringenti misure di sicurezza anti-contagio a tutela dei dipendenti, raccomandando il massimo utilizzo della modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio, incentivando la fruizione di ferie e congedi retribuiti per i dipendenti;

- con il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 e smi è stato disposto un regime generale di sospensione dei termini delle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso in relazione all'applicazione dei tributi, così come del prelievo gestito dalla Società, per il periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020. La sostanziale sospensione delle attività coattive di recupero del credito da parte dei concessionari di riscossione si protrae fino al 30/04/2021, da ultimo in forza del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

Unitamente a tali previsioni, è stata disposta la sospensione dei procedimenti giudiziari e la sospensione delle procedure di affidamento di contratti pubblici, queste ultime se non ritenute urgenti e indifferibili;

- l'Istituto Superiore di Sanità ha reso note delle linee d'indirizzo per la gestione dei rifiuti nel periodo di emergenza epidemiologica, contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, Rev. Del 31/03/2020; ulteriori indicazioni sul tema sono state disposte con Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia nr. 520 del 1° aprile 2020 e smi.

- In corso d'esercizio sono divenuti cogenti i provvedimenti di regolazione del settore rifiuti emanati dall'ARERA - Deliberazioni nr. 443/R/rif/2019 e nr. 444/R/rif/2019, con relevantissime novità sulle modalità di imputazione dei costi di gestione del ciclo integrato nel Piano Economico Finanziario (PEF) della Tariffa rifiuti e in materia di trasparenza degli atti di pagamento e delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali dei Gestori. In risposta alle numerose perplessità attuative del nuovo modello, anche per via della situazione economica derivante dall'emergenza pandemica in atto, si annoverano in corso d'anno una moltitudine di provvedimenti dell'Autorità (tra le tante, le delibere nn. 238/2020/R/rif, 158/2020/R/rif, 57/2020/R/rif); tra queste più segnatamente si riprende la Deliberazione ARERA nr. 158/2020/R/RIF – che ha introdotto un sistema di calcolo della tariffa che, per il 2020, ha imposto l'azzeramento della parte variabile alle utenze non domestiche, per i periodi di sospensione obbligatoria dell'attività prescritti dalle misure emergenziali del cd. primo lockdown.

- In forza di quanto previsto dall'art. 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (legge di

conversione 24 aprile 2020, n. 27 e smi), sono state modificate le fasi di approvazione del Piano Economico Finanziario della Tariffa 2020, oltre che delle conseguenti misure tariffarie, attribuendo la facoltà agli Enti di governo del territorio di ritenere applicabili in deroga, anche per l'anno 2020, le tariffe già approvate per l'anno 2019, con la possibilità di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF per il 2020. Tutto ciò con facoltà di conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, da ripartirsi a decorrere dal 2021, in un massimo di 3 annualità.

- Nel corso del 2020 è intervenuto il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, per dare attuazione alla legge di delegazione europea 2018, n. 117 del 2019 in recepimento delle direttive UE del 2018 (da 849 a 852/2018) in materia ambientale. Tra le varie e rilevanti modifiche introdotte dal Decreto (a titolo esemplificativo: le modalità di tenuta del registro cronologico di carico e scarico; la trasmissione e acquisizione FIR; il processo di classificazione dei rifiuti; la responsabilità nella gestione dei rifiuti e la cessazione della qualifica di rifiuti) di maggiore impatto sulla gestione del ciclo integrato è la nuova definizione di rifiuti urbani, con l'eliminazione per i Comuni della possibilità di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani e le conseguenti implicazioni in ambito di applicazione della Tariffa rifiuti, con particolare riferimento al nuovo regime di gestione dei rifiuti urbani prodotti da utenti non domestici.
- Con l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono state modificate le modalità di riscossione e accertamento dei tributi locali, prevedendo l'utilizzo di un avviso che acquista immediata efficacia esecutiva, senza la necessità della preventiva notifica dell'ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. n. 639/1910. Il nuovo modello di riscossione contempla inoltre maggiori oneri di riscossione a carico degli utenti morosi (comma 803, art. 1 L. cit.).
- Da ultimo si segnala l'aggiornamento delle norme di rango regolamentare, apportato con la deliberazione di CC comunale nr. 22 del 25/05/2020, consistenti nella revisione al "Regolamento per la disciplina dei servizi di igiene urbana". Il Regolamento nella nuova versione prevede l'introduzione della figura del "Agente accertatore" delle violazioni al medesimo regolamento, dipendente del Gestore del servizio, con la regolamentazione del compostaggio domestico.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 109.718; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

;

- un contenimento dei costi operativi;
- un diminuzione dei ricavi;

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	1.676.016	-105.375	1.570.641
Attivo circolante	5.318.363	-364.880	4.953.483
Ratei e risconti	16.593	1.897	18.490
TOTALE ATTIVO	7.010.972	-468.358	6.542.614
Patrimonio netto:	1.845.932	-198.332	1.647.600
- di cui utile (perdita) di esercizio	308.052	-198.334	109.718
Fondi rischi ed oneri futuri	90.000		90.000

TFR	96.128	5.637	101.765
Debiti a breve termine	4.211.449	-92.264	4.119.185
Debiti a lungo termine	767.463	-191.193	576.270
Ratei e risconti		7.794	7.794
TOTALE PASSIVO	7.010.972	-468.358	6.542.614

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	9.406.861		7.930.020	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.511	0,41	54.088	0,68
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.770.659	93,24	7.595.253	95,78
VALORE AGGIUNTO	597.691	6,35	280.679	3,54
Ricavi della gestione accessoria	1.319.901	14,03	1.167.701	14,73
Costo del lavoro	804.841	8,56	652.068	8,22
Altri costi operativi	37.212	0,40	71.134	0,90
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.075.539	11,43	725.178	9,14
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	568.421	6,04	499.227	6,30
RISULTATO OPERATIVO	507.118	5,39	225.951	2,85
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-18.829	-0,20	-22.726	-0,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	488.289	5,19	203.225	2,56
Imposte sul reddito	180.237	1,92	93.507	1,18
Utile (perdita) dell'esercizio	308.052	3,27	109.718	1,38

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Gestione dei servizi aziendali

1. Gestione della Tariffa Rifiuti.

Processo di applicazione della TARI ed iniziative correlate all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il ciclo di fatturazione nei confronti delle utenze domestiche è stato processato ordinariamente. Per le utenze non domestiche sono state attivate, di concerto con l'Amministrazione comunale, una serie di iniziative a favore delle attività economiche particolarmente colpite dal cd. lockdown, come di seguito descritte:

- ☐ Sul ciclo di fatturazione del 2° quadrimestre 2020:
 - l'emissione della fattura è stata posticipata al secondo semestre 2020, per le seguenti categorie tariffarie: N04 (distributori carburanti impianti sportivi), N07 (alberghi con ristorante), N08 (alberghi senza ristorante), N13 (negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta), N15 (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato), N16 – N16r (banchi di mercato), N17 (attività artigianali: parrucchiere, barbiere, estetista), N21 (attività artigianali produzione di beni specifici), N22 (ristoranti, trattorie), N22A (catering), N23 (mense, birrerie, hamburgerie), N24 (ristoranti) e N29-N29r (Banchi di mercato gen. alimentari);
 - alle utenze di tutte le altre categorie tariffarie, che hanno quindi ricevuto tempestivamente la fattura del secondo quadrimestre, è stata concessa la possibilità di richiedere, con istanza motivata, una rateizzazione di massimo 6 mesi o il rinvio del termine di pagamento per un massimo di 120 giorni, senza incorrere in sanzioni o interessi.
- ☐ Sul ciclo di fatturazione del 3° quadrimestre 2020:
 - si è proceduto con l'emissione della fattura del 2° e 3° quadrimestre 2020 per le seguenti categorie: N04 (distributori carburanti impianti sportivi), N07 (alberghi con ristorante), N08 (alberghi

senza ristorante), N13 (negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta), N15 (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato), N17 (attività artigianali: parrucchiere, barbiere, estetista), N21 (attività artigianali produzione di beni specifici), N22 (ristoranti, trattorie), N22A (catering), N23 (mense, birrerie, hamburgerie), N24 (ristoranti); Emissione della fattura del 1° e 2° quadrimestre 2020 e annuali per le seguenti categorie: N16, N16R, N29, N29R (banchi di mercato). È stata inoltre concessa a tali categorie di utenti la possibilità di dilazionare il pagamento delle fatture in due rate (rispettivamente scadenti al 31/10 e al 15/12);

- per le categorie N04/N06/N13/N15/N16/N16R/N17/N22/N22A/N23/N24/N29/N29R è stato applicato in fattura l'azzeramento della quota variabile, per il periodo di chiusura obbligatoria, così come previsto dalla Deliberazione Arera n. 158/2020/R/RIF (per gli utenti con fatturazione a frequenza annuale l'azzeramento è stato conteggiato nella prima fatturazione utile - gennaio 2021). Per tutte le altre categorie di utenti l'azzeramento è stato riconosciuto su istanza, previa verifica dei requisiti normativi;

- è stata attuata, d'intesa con l'Amministrazione comunale, una ulteriore riduzione della parte variabile della tariffa a favore delle utenze selezionate (N22: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e N24: Bar, caffè, pasticcerie), in ragione dei minori costi correlati alla esecuzione di servizi dedicati a tali specifiche categorie, registratisi a consuntivo.

Gli impatti economico finanziari di tali iniziative sono stati assorbiti dal saldo positivo tra maggiori e minori costi derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Si segnala inoltre che sono stati operati gli adeguamenti formali agli atti di riscossione (fatture) e alle informazioni pubblicate sul sito internet aziendale, in adempimento alle previsioni della Delibera Arera del 31 ottobre 2019, n. 444/2019/R/RIF. Si segnala inoltre che in corso d'anno è stato potenziato il sistema di trasmissione delle fatture a mezzo e-mail, registrandosi in breve periodo un aumento degli utenti aderenti a tale canale d'invio; è stato inoltre implementato un sistema interno di gestione degli appuntamenti allo sportello e un sistema di categorizzazione delle comunicazioni a mezzo e-mail da parte degli utenti, automatizzando i riscontri di presa in carico dell'istanza.

L'Ufficio Tariffa ha operato ordinariamente nella gestione delle attività di aggiornamento/bonifica della banca dati e di rapporto con l'utenza, nelle forme consentite, fermo restando il rispetto della sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento e riscossione del prelievo prescritto in forza delle misure emergenziali.

Alla data di redazione della presente relazione, in forza di quanto prescritto dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, risultano ulteriormente sospesi fino al 30/04/2021 i termini dei versamenti derivanti da ingiunzioni ex Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, nonché dagli avvisi di mancato pagamento di cui atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, risultando di fatto sterilizzate le potenziali azioni coattive di recupero del credito in capo al concessionario di riscossione.

Circa il rapporto con quest'ultimo soggetto, in relazione alla procedura di gara indetta nel corso del 2020, si segnala l'avvenuta sottoscrizione del contratto concernente l'affidamento in concessione dei servizi di riscossione coattiva e supporto all'accertamento per il periodo dal 2021 al 2023, con possibilità di ulteriore rinnovo, ciò in esito all'aggiudicazione deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 13/03/2020 e rilevato il buon esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di gara. Con il concessionario affidatario, società Andreani Tributi Srl, sono inoltre state definite le modifiche per il necessario adeguamento del sistema di riscossione e accertamento a quanto disciplinato dall'art. 1, comma 792, L. 160/2019, con la previsione pertanto della notifica di avvisi immediatamente esecutivi a cura dello stesso concessionario, in luogo delle ingiunzioni di pagamento ex rd 639/1910, e l'applicazione agli utenti, in caso di inosservanza dei termini di scadenza contenuti negli avvisi stessi, dei maggiori oneri di riscossione previsti dall'art. 1, comma 803, L. cit., pari al 3% (fino a un massimo di 300 €) se il pagamento interviene decorsi giorni 60 dalla scadenza dell'atto, o al 6% (fino a un massimo di 600 €) se il pagamento interviene successivamente.

Approvazione del PEF

Il processo di elaborazione del PEF della Tariffa Rifiuti per l'anno 2020, nelle forme e nei termini

oggi disposti dall'ARERA con la Deliberazione nr. 443/2019/ R/RIF e smi, è avvenuto in sinergia con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale, alla quale sono stati formalizzati nei termini prescritti gli elaborati necessari all'assunzione della deliberazione di approvazione del PEF 2020, avvenuta nel mese di dicembre 2020, e al successivo invio all'ARERA. A riguardo si precisa inoltre che, con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 139 del 21/07/2020, il Comune di Rho avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 107, c. 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27), ha confermato l'applicazione per l'anno 2020 delle tariffe TARI già approvate per l'anno 2019. Con la stessa deliberazione di Giunta Comunale nr. 139 del 21/07/2020, si è inoltre dato atto dell'applicazione alle utenze non domestiche, nell'osservanza del vigente modello di corrispettività tariffaria, di quanto disposto dall'art. 1.5 della deliberazione nr. 158/2020/R/RIF dell'ARERA, e pertanto dell'abbattimento a zero della quota variabile per i periodi di sospensione obbligatoria delle attività riferita al cd. primo lockdown, con evidenza che il minor gettito avrebbe trovato copertura nel saldo positivo tra i minori costi di smaltimento, determinati dalla ridotta produzione di rifiuti registrata nel periodo emergenziale, e le iniziative intraprese per servizi aggiuntivi attivati per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Contenzioso

Il contezioso in ambito tariffario, nel suo complesso, non desta particolari preoccupazioni; è difatti confermato il ridotto contenzioso mai soccombente, ciò pur considerando l'avvio delle attività straordinarie di lotta alla evasione - elusione della tariffa. Unico elemento di rilievo rimane la controversia con la società SOGEMAR SPA, oggi incardinata innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

2. Gestione dei servizi integrati di igiene urbana

Gestione dei servizi di igiene urbana periodo COVID.

Non sono emerse criticità relativamente all'esecuzione dei servizi, che si sono svolti secondo i programmi ordinari e senza soluzione di continuità, ad esclusione dei servizi sospesi a seguito di specifica previsione normativa, ad esempio i mercati cittadini.

Con riferimento a quest'ultimi, si evidenzia che a partire dal 04/05/2020 sono stati riaperti i soli banchi di mercato con vendita di prodotti alimentari, le altre utenze del mercato sono state attivate successivamente al 25/05/2020.

Il personale del servizio tecnico ha proseguito le consuete attività di verifica e monitoraggio del territorio, così da poter garantire interventi tempestivi in caso di necessità.

Al fine di evitare assembramenti del personale operativo, sono stati predisposti orari scaglionati di uscita dal cantiere delle squadre di servizio. Secondo le indicazioni dell'Ordinanza di Regione Lombardia nr. 520 del 1° aprile 2020 e smi, è stato sospeso l'utilizzo dei soffiatori in dotazione al personale di supporto allo spazzamento meccanizzato; tale attrezzatura è stata sostituita con scope.

È stata predisposta una specifica pagina del sito internet aziendale, facilmente accessibile dalla homepage, all'interno della quale sono state rese disponibili, e periodicamente aggiornate, tutte le informazioni riguardanti le corrette modalità di raccolta dei rifiuti in periodo di emergenza, oltre a tutte le informazioni relative ai servizi erogati. Unitamente sono state trasmesse comunicazioni dedicate, durante tutto il periodo dell'emergenza, anche attraverso l'App Junker; tutte le informazioni sono state tempestivamente condivise con gli uffici comunali.

Piattaforma ecologica

In ottemperanza alle norme anti-assembramento, a partire dal 15 marzo, la piattaforma ecologica è stata chiusa nelle giornate di sabato e domenica ed è stato limitato l'accesso ad un massimo di tre utenti per volta. Queste misure sono state parzialmente rettifiche a partire dal 4 maggio, data dalla quale è stato ripristinato l'accesso fino ad un massimo di sei utenti e l'obbligo di utilizzo della mascherina fuori dal proprio veicolo, oltre al divieto di assembramento nelle aree di conferimento. Si segnala che la piattaforma ha ripreso i consueti orari di apertura a partire dalla settimana del 2 giugno. Servizi di consegna e sostituzione cassonetti

A partire dal 16 marzo, sono stati garantiti esclusivamente i servizi di consegna e sostituzione dei

cassonetti nei i casi in cui fosse impedita la corretta raccolta dei rifiuti; le consegne sono riprese regolarmente dal 4 maggio, attivando procedure atte ad evitare il contatto tra l'operatore e l'utente.

Attività di verifica del sacco conforme

Come condiviso con gli uffici comunali, sono state sospese le attività congiunte di verifica dell'utilizzo del sacco conforme; il distributore dei sacchi di via Martiri della Libertà 4 ha mantenuto la sua consueta operatività durante tutto il periodo.

Servizio di ritiro ingombranti a domicilio

Sono stati sospesi i servizi di ritiro ingombranti a domicilio nel periodo dal 09/03/2020 al 01/06/2020; le attività sono state riprese il 03/06/2020, con l'adozione di tutte le precauzioni prescritte dalle misure emergenziali.

Si segnala altresì, che sono stati attivati servizi straordinari di lavaggio e sanificazione di strade e marciapiedi nel periodo dal 16/3 al 4/4 con frequenza settimanale; il servizio ha previsto il lavaggio con acqua addizionata con ipoclorito di sodio, secondo le concentrazioni suggerite nella nota ad oggetto "Indicazioni ai comuni per il servizio di spazzamento strade nell'ambito dell'emergenza Covid-19" di Regione Lombardia. Il servizio è stato reso con l'utilizzo di una lavastrade e di lance a nebulizzazione su strade e marciapiedi. In sostituzione ad alcune attività sospese/ridotte, come ad esempio lo svuotamento dei cestini nei parchi, sono state attivate, per il periodo di sospensione, altre attività straordinarie come la pulizia delle banchine.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale, è stato attivato un servizio specifico di raccolta rifiuti per i soggetti positivi al COVID-19 presso la residenza dedicata per il periodo dal 24/4 al 8/5.

I dati di produzione rifiuti osservati in città nel 2020, indicano una riduzione di produzione dei rifiuti pari al 9%, rispetto al 2019. Tra gli altri, si evidenzia una riduzione della produzione di rifiuti direttamente riconducibile alle attività produttive del territorio pari al 13%.

Da ultimo, si segnala che l'andamento del mercato di smaltimento dei rifiuti ha causato un impatto negativo sul conto economico 2020, determinato sia dal crollo del valore di mercato dei materiali (es. carta) e dall'ulteriore incremento dei costi per smaltimento (es. legno, imballaggi in materiali misti, rifiuti ingombranti).

Si evidenziano di seguito i seguenti fatti più significativi della gestione, incluse le attività intraprese e/o concluse a seguito della condivisa programmazione con l'Amministrazione Comunale:

- A partire da gennaio, è entrata in vigore la nuova programmazione del servizio di spazzamento meccanizzato con l'ausilio dei divieti di sosta, che ha consentito un efficientamento delle frequenze di servizio. Si segnala, che anche durante il periodo di vigenza dell'ordinanza di sospensione dei divieti di sosta per spazzamento strade, i programmi di intervento non hanno subito variazioni.
- Prosegue, al netto delle restrizioni del periodo di lockdown, l'attività di supporto agli uffici comunali per il posizionamento delle fototrappole; è stato avviato l'iter, da parte dell'Amministrazione Comunale, per concedere ad A.Se.R. l'autorizzazione a visionare le immagini rilevate dalle macchine fotografiche, per la successiva segnalazione alla Polizia Locale, che si è concluso nei primi giorni del 2021.
- È stata indetta una procedura di gara a mezzo SINTEL, interpellando le Aziende iscritte nell'Albo fornitori Aziendale, per la fornitura di 700 cestini stradali; le attività di posa dei nuovi cestini, con la contestuale sostituzione dei contenitori esistenti, si sono concluse nel corso del 2020.
- Nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione ambientale, si segnala quanto segue:
 - o Nel corso del mese di gennaio, è stata effettuata una campagna per il lancio dell'App Junker che ha coinvolto anche gli uffici comunali; gli utenti che hanno scaricato l'app sono passati nel giro di tre mesi dal 3 al 12%; allo stato hanno scaricato l'app oltre il 17% delle utenze di Rho;
 - o Durante il primo semestre, è stata introdotta una specifica funzionalità di Junker per la consultazione dei programmi di spazzamento strade e promemoria in caso di divieti di sosta;
 - o Il sito internet viene costantemente aggiornato, anche nell'ottica di ottemperare alle previsioni della Delibera ARERA del 31 ottobre 2019, n. 444/19, e con l'introduzione di ulteriori funzionalità; nell'ottica di adeguamento alle linee guida AGID del format del sito internet, si è proceduto a dare

avvio alla revisione del sito, che si potrà concludere nel corso del primo semestre del 2021.

- È stata rinnovata, anche per l'anno 2020, la convenzione con AMIACQUE, a cui è subentrata CAP HOLDING SPA, per il supporto alla gestione dello sportello ON-LINE.
- Con l'approvazione delle revisioni al Regolamento per la disciplina dei servizi di igiene urbana nel maggio 2020, sono state introdotte le seguenti novità:
 - o L'istituzione della figura del "Agente accertatore", dipendente del Gestore del servizio, titolato a rilevare le violazioni alle prescrizioni del succitato regolamento. Nello scorso mese di luglio i dipendenti preposti al Servizio Tecnico, previa apposita formazione, hanno ricevuto le formali nomine da parte del Sindaco. Le attività di controllo e accertamento delle violazioni hanno avuto effettivo avvio a seguito della definizione delle linee d'indirizzo con gli uffici comunali competenti e della sottoscrizione del Protocollo operativo condiviso tra le parti.
 - o L'istituzione di un "Elenco dei Compostatori Domestici", tenuto dal Gestore. L'iscrizione a tale elenco consentirà agli utenti, che potranno dimostrare di aver adottato le corrette modalità di compostaggio domestico dei rifiuti organici prodotti, di beneficiare di eventuali corrispondenti riduzioni tariffarie, che dovranno però essere istituite con una revisione al Regolamento di applicazione della Tariffa rifiuti.
 - o L'ampliamento delle tipologie di rifiuti conferibili alla piattaforma ecologica, nello specifico il cartongesso, in ottemperanza alle prescrizioni della Città Metropolitana di Milano.
- Nel mese di giugno 2020 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra A.Se.R, l'Amministrazione comunale e Confcommercio - Associazione territoriale di Rho, finalizzato ad incentivare i commercianti del territorio all'adozione di pratiche ambientali virtuose, con la previsione di un regime di modulazione tariffaria a beneficio delle utenze che abbiano attivato sistemi comportanti una minore produzione di rifiuti o la raccolta "ad hoc" di determinate frazioni di rifiuto. Il processo, che potrà essere attivato da alcune utenze, avrà impatto neutro sulla gestione economico finanziaria della Tariffa Rifiuti, dovendosi dare atto che le riduzioni riconoscibili saranno parametrize ai minori costi di trattamento dei rifiuti, o ai maggiori ricavi derivanti dalle pratiche ambientali adottate.
- È stato avviato il processo di rinnovo del parco mezzi da parte del socio operativo, secondo un piano di sostituzione quinquennale concordato, nel rispetto delle performance di servizio, della qualità ambientale e del territorio servito, privilegiando la scelta di veicoli a basse emissioni inquinanti.

3. Servizi integrati di igiene urbana nel Quartiere Fieramilano Spa.

Sono stati eseguiti come da programma, senza soluzione di continuità, i servizi ordinari presso il centro servizi di Fiera Milano. In merito alle attività espositive nel quartiere, si è registrata, in relazione al periodo di emergenza epidemiologica in atto, la sospensione di tutti gli eventi fieristici programmati, in linea con i termini di chiusura dettati dalle misure del cd lockdown, come sopra meglio descritte, con una corrispondente drastica riduzione delle inerenti prestazioni di servizio rese dalla Società. Il Servizio Tecnico di A.Se.R, in rapporto costante con i referenti di Fiera Milano, mantiene monitorata l'evoluzione delle attività nel breve e medio periodo.

Con l'approvazione del PEF 2020 hanno trovato definitiva attuazione le intese instaurate tra A.Se.R, l'Amministrazione Comunale e l'Ente gestore del quartiere fieristico nel corso del 2019, riguardanti le modalità di determinazione della tariffa alla specifica zona tariffaria. Trovando pertanto effettiva applicazione, già per il periodo di fatturazione 2020, il modello tariffario condiviso tra le parti, caratterizzato da massima correttezza, che prevede una parte fissa della tariffa calcolata sui mq complessivamente occupati e una parte variabile declinata in specifiche voci unitarie di costi, corrispondenti alle prestazioni per tipologia rese all'interno del quartiere fieristico.

4. Gestione dei servizi amministrativi e strumenti di governance.

Processi amministrativi

Nel corso dell'esercizio, le risorse aziendali sono state impegnate nelle attività programmate di aggiornamento del gestionale di contabilità e fatturazione, finalizzate al passaggio alla versione Microsoft Dynamics NAV 2018. Il nuovo gestionale è entrato effettivamente in funzione dal 1° luglio 2020, dopo una serie di test sulle informazioni migrate e una assidua attività formativa del personale. L'anno 2020 ha inoltre visto gli uffici Amministrazione e Tariffa impegnati nel recepimento del passaggio al sistema di pagamento PagoPA; l'operazione ha comportato l'accreditamento dell'Azienda sull'omonima piattaforma, messa a disposizione da AGID, e una ulteriore implementazione del gestionale aziendale Microsoft Dynamics NAV 2018. Tale passaggio è avvenuto con il supporto della software house fornitrice del medesimo gestionale e del partner tecnologico Progetti e Soluzioni Spa. Il nuovo canale di pagamento, i cui termini di utilizzo sono generalmente noti, sarà attivo per gli utenti di A.Se.R a decorrere dall'1 marzo 2021 (nel rispetto dei termini prescritti dalla legge), anche tramite una pagina web dedicata sul sito aziendale.

Da tali novità, che si stratificano a quelle attuate nel recente passato (tra cui si ricorda la fatturazione elettronica, lo Split Payment etc.), l'Azienda saprà trarre i conseguenti vantaggi in termini di innovazioni ed efficientamento, sia sui processi di gestione contabile e amministrativa, che nel rapporto con gli utenti.

Strumenti di Governance

Nella seguente elencazione si dà evidenza degli sviluppi e dell'aggiornamento costante degli strumenti di governo della Società:

- la politica di protezione dei dati personali attuata dalla Società in linea con le previsioni del Regolamento UE 679/2016, è stata monitorata nel corso dell'anno 2020 in due Audit interni, alla presenza del DPO aziendale;
- sono stati aggiornati, in base alle esigenze insorte, oltre che di pari passo con l'evolversi della normativa di riferimento, gli atti e i regolamenti interni inerenti al Modello 231, al Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Legge 6 novembre 2012, n. 190) e all'Albo Fornitori, strumenti implementati con il "Regolamento per la ricezione delle segnalazioni di illeciti da parte dell'OdV e del RPCT" (cd. Whistleblowing);
- risulta mantenuta la certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, rilevandosi il buon esito della verifica da parte dell'ente certificatore Bureau Veritas tenutasi nel marzo 2020.

Sono confermate le condizioni in ragione delle quali il sistema di qualità certificato e il Modello ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, risultano utili oltre che coerenti per una qualificata gestione dei processi aziendali.

Anche per il 2020 le attività di audit espletate dall'Organismo di Vigilanza aziendale, non hanno evidenziato criticità nell'attuazione dei Modelli e dei Piani sopra richiamati, denotandosi altresì il non coinvolgimento dell'Azienda in procedure di tipo disciplinare/sanzionatorio da parte di autorità amministrative (es. Anac per l'attuazione degli obblighi di anticorruzione e trasparenza) o giudiziarie. Circa il modello di gestione del sistema anticorruzione e trasparenza, si dà atto dell'avvio di un percorso strutturato di confronto e collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza del Socio di Maggioranza (figura ricoperta dal Segretario comunale), che si è concretizzato in incontri e interazioni proficue per l'Azienda.

Si segnala da ultimo il mantenimento del Rating di Legalità, attribuito dall'AGCOM, con il punteggio di 2 stelle +.

Sistema ICT

L'Azienda è dotata di strumenti hardware e software aggiornati alle ultime versioni, adeguati alle

sempre crescenti esigenze di informatizzazione e automazione dei processi operativi, quali, a titolo esemplificativo: PC Client fissi, portatili e tablet acquisiti nel corso del 2019, dotati di sistema operativo Windows 10 e di OFFICE 365; PC server acquisiti tra il 2019 e il 2020, con le relative licenze SQL; un centralino in cloud. Tutti tali strumenti sono dotati di adeguati sistemi di sicurezza informatica e di disaster recovery, essendo peraltro oggetto di monitoraggio costante.

La manutenzione nella gestione del sistema di ICT aziendale avviene a cura di un soggetto esterno, in grado di assicurare competenze e professionalità adeguate, sia in ragione della ordinaria esigenza di assistenza su tutti i sistemi aziendali, sia in relazione alle costanti necessità di implementazione hardware e software.

L'efficacia e l'efficienza di tali strumenti, oltre che del sistema nel suo complesso, ha consentito all'Azienda di far fronte senza criticità alle esigenze di lavoro da remoto, oltre che di maggiore utilizzo di piattaforme web di video conferenza, accresciute nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si segnalano inoltre i seguenti progetti in via di sviluppo:

- la realizzazione di un sito web aziendale, di interazione con gli utenti del servizio e più in generale con gli stakeholders aziendali. Il sito potrà essere costruito con una veste grafica ed una struttura funzionale in stretta correlazione e continuità, con il sito istituzionale del Comune di Rho, oltre che nel rispetto delle linee guida concernenti il "layout home page" dettate dall'AGID per i siti web della PA;

- l'implementazione del sistema di FIRMA ELETTRONICA AVANZATA OTP (FEA) per lo scambio della documentazione con gli utenti.

Proseguono ordinariamente le attività di dematerializzazione degli archivi, con conservazione sostitutiva della documentazione ai fini fiscali e contabili.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.). La principale causa di tale andamento è stata la pandemia generata dalla diffusione del virus COVID-19. Nello specifico, A.Se.R SpA, svolgendo attività di pubblica utilità, non è rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti, pertanto nonostante la contrazione dei ricavi ha conseguito un risultato positivo d' esercizio

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	8.147
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	8147

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	120.469
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	1.121
TOTALE	121.590

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.028.132	-763.205	1.264.927
Danaro ed altri valori in cassa	618	-136	482
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.028.750	-763.341	1.265.409
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	587.917	-396.734	191.183
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	587.917	-396.734	191.183
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.440.833	-366.607	1.074.226
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	767.463	-191.193	576.270
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	767.463	-191.193	576.270
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-767.463	191.193	-576.270
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	673.370	-175.414	497.956

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.265.409	19,34
Liquidità differite	3.706.564	56,65
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	4.971.973	75,99
Immobilizzazioni immateriali	1.370.223	20,94
Immobilizzazioni materiali	200.418	3,06
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	1.570.641	24,01
TOTALE IMPIEGHI	6.542.614	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	4.126.979	63,08
Passività consolidate	768.035	11,74
Totale capitale di terzi	4.895.014	74,82
Capitale sociale	1.000.000	15,28
Riserve e utili (perdite) a nuovo	537.882	8,22
Utile (perdita) d'esercizio	109.718	1,68
Totale capitale proprio	1.647.600	25,18
TOTALE FONTI	6.542.614	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura		1,10	1,05	
Patrimonio Netto	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura		1,67	1,54	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			
----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		3,80	3,97	
Capitale Investito	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi		76,09	75,99	
Attivo circolante	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,80	2,97	
Mezzi di terzi				

Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		11,69	12,16	
Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			

Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		129	142	
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			

Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti		127	163	
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			

Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			

Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,27	1,20	
Attivo corrente				

Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,27	1,20	
Liq imm. + Liq diff.				

Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,95	3,17	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	5,39	2,85	
Risultato operativo es.				
-				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	7,23	3,45	
Risultato operativo				
-				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	16,69	6,66	
Risultato esercizio				
-				
Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto delle previsioni normative emanate in vigore dello stato di emergenza epidemiologica, come sopra richiamate, e in adesione alle linee di indirizzo pervenute dal RSPP aziendale, coinvolgendo altresì il RLS, fin dall'insorgere della pandemia sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- aggiornamenti al DVR in data 26/02/2020 e da ultimo in data 9/03/2020;
- un vademecum per la gestione dei casi di contagio in data 20/03/2020, reso disponibile a tutto il personale;
- un opuscolo informativo inserito all'interno della valutazione del rischio e circolarizzato ai dipendenti;
- il Protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19 introdotto il 25/03/2020 e da ultimo aggiornato in data 15/05/2020, elaborato sulla base del Protocollo generale, condiviso dal Governo e dalle Parti sociali in data 14/03/2020 e successivamente integrato in data 24/04/2020;
- diffusione delle informative del medico competente a tutto il personale.

Tali misure sono state accompagnate dalle seguenti iniziative, attivate nella gestione delle attività aziendali e delle risorse:

- è stata prevista per il Servizio clienti aziendale l'apertura in modalità telematica – contattabile esclusivamente online o tramite call center - fino al 3 giugno 2020, da tale data lo sportello è divenuto accessibile agli utenti solo su appuntamento;
- sono stati attivati servizi di pulizia giornalieri degli uffici, con disinfezione con prodotti specifici;
- sono state diffuse istruzioni specifiche per l'utilizzo della sala break e delle aree comuni, con limitazioni del numero di persone contemporaneamente presenti e apposizione di specifica cartellonistica;
- sono stati acquisiti strumenti (dispenser con fotocellula) per la disinfezione delle mani;
- sono stati attivati accordi per il lavoro agile per più del 50% dei dipendenti, con la sottoscrizione da parte del personale interessato di apposite note informative, condivise con l'RLS, sulle correlate misure sicurezza;
- sono state riorganizzate le postazioni di lavoro con maggiore garanzia del rispetto delle misure di distanziamento fisico;
- le scrivanie adibite alla ricezione degli utenti, presenti presso l'ufficio clienti sono state munite di pannelli in plexiglass;
- in linea con le previsioni del suddetto protocollo di regolamentazione e in adempimento all'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020, sono state adottate istruzioni e prassi per la misurazione della temperatura corporea del personale e di utenti/clienti/fornitori in ingresso nei locali aziendali;
- sono stati eliminati bicchieri e tazzine ad uso promiscuo e sostituiti con materiale usa e getta.

Tutte tali misure e azioni sono, alla data di redazione della presente relazione, confermate e mantenute aggiornate; di ciò si è in più occasioni dato atto al Collegio Sindacale e all'Organismo di vigilanza ai sensi del D.lgs. nr. 231/2001.

In relazione ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione delle misure di sicurezza e di riorganizzazione per il contrasto alla diffusione del COVID-19, come sopra rappresentate, l'Azienda ha potuto beneficiare delle agevolazioni fiscali relative al credito d'imposta per le spese di sanificazione e acquisto DPI, ex art. 125 Dl 134/2020, e della soppressione saldo IRAP e prima rata acconto. Si evidenzia che in relazione ai diversi provvedimenti per il sostegno alle imprese, sono stati verificati i requisiti richiesti, e per la maggior parte dei provvedimenti elemento essenziale risultava essere la contrazione del fatturato (33%-50%). A tal fine la nostra Azienda, non avendo interrotto l'attività, non ha avuto un calo significativo del valore della produzione.

Gestione del personale

Gli importanti cambiamenti organizzativi introdotti nel 2020, in risposta all'emergenza pandemica in atto, non hanno inciso l'operatività aziendale. Le misure di sicurezza introdotte e l'alternanza tra lavoro agile e in presenza, non hanno interferito con il raggiungimento degli obiettivi programmati, tanto che le performance registrate confermano qualità e quantità di prestazioni erogate. Risultano peraltro efficacemente attuate le misure anti-Covid-19 sopra descritte, potendosi registrare nell'esercizio conclusosi al 31/12/2020 un solo caso di contagio, evidenziando quindi che i protocolli di contenimento ne hanno impedito l'ulteriore diffusione tra il personale.

Si descrivono di seguito gli eventi che hanno caratterizzato l'ordinaria gestione delle risorse umane.

- due risorse adibite all'Ufficio Tariffa sono entrate in maternità nei mesi di febbraio e agosto 2020; l'efficientamento derivante dalla riduzione dell'orario dell'ufficio del Servizio clienti, oltre al supporto di nuove risorse contrattualizzate dall'Azienda, ha consentito di non prevederne la sostituzione;
- anche in ragione di quanto sopra, nel corso del mese di marzo 2020 è stata contrattualizzata, nella forma della somministrazione lavoro, una risorsa operante a supporto degli uffici Tariffa e Amministrazione; il contratto della risorsa è scaduto al 29/12/2020;
- con decorrenza dal mese di aprile 2020, è stato attivato, in convenzione con ITS Fondazione Green, il tirocinio curriculare di 450 h per una risorsa collocata presso il Servizio Tecnico;
- con decorrenza dal 1° ottobre 2020 è entrata in servizio una figura di supporto all'Ufficio Affari legali, contrattualizzata nella forma dell'apprendistato, beneficiando quindi degli sgravi contributivi e fiscali previsti; la risorsa è stata selezionata ad esito di avviso pubblicato sul sito internet aziendale. La risorsa segue il piano di formazione e affiancamento programmato con azienda esterna nell'ambito dell'apprendistato.

Le attività formative sono proseguite regolarmente avvalendosi di strumenti telematici (Webinar – Teams). Tra quelle di maggiore rilievo, il corso di formazione sulla “comunicazione” e sull'utilizzo degli strumenti informatici “O365”, finanziati in parte con le somme maturate presso Fondimpresa, che hanno visto coinvolte tutte le risorse aziendali.

Più segnatamente si rappresenta il cambiamento avvenuto al vertice della struttura organizzativa, a seguito delle dimissioni rassegnate nel marzo 2020 dal Direttore Operativo dell'Azienda, dando quindi atto del processo di riorganizzazione del funzionigramma aziendale che è stato di conseguenza sviluppato, sotto il coordinamento dell'Amministratore Delegato e con il supporto di consulenti esterni, al fine di adeguare la struttura operativa all'assenza di tale figura cardine. Il percorso di riorganizzazione elaborato nel corso 2020 prevede la ristrutturazione del funzionigramma e dell'organigramma aziendali e l'avvio di un processo graduale di assegnazione di poteri ai Responsabili delle Aree in cui è articolato il funzionamento degli uffici, con un periodo congruo di verifiche e valutazioni sui delegati, al termine del quale potranno essere assunte le più opportune decisioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 14 persone con contratto a tempo indeterminato e n. 1 persona con contratto di apprendistato

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Area Amministrativa

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di monitoraggio ed attivare prontamente le procedure di riscossione

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del percorso di riorganizzazione sviluppato nel 2020, con deliberazione in data 28/01/2021, il Consiglio di amministrazione ha assegnato le rispettive deleghe di funzioni al Responsabile Area Legale-Amministrativa, al Responsabile Area Tecnica e al Responsabile del Servizio Tariffa Rifiuti, attribuendo a quest'ultimi compiti e responsabilità che, coerentemente al loro livello di inquadramento, prevedono funzioni esecutive volte ad assicurare la continuità e il perseguimento dell'oggetto sociale. In attuazione della medesima deliberazione sono state formalizzate ai delegati le procure notarili da parte dell'Amministratore Delegato.

Sono state calendarizzate, d'intesa con il Socio di maggioranza, le tappe per la ripresa graduale delle attività coattive di recupero del credito e delle attività ordinarie di lotta alla evasione – elusione della TARI, post - sospensione imposta dall'emergenza epidemiologica. Tale programma potrà essere rispettato salve eventuali ulteriori proroghe al periodo di sospensione, che allo stato risulta in vigore fino al 30/04/2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli elementi rappresentati nella relazione, con riferimento alla gestione operativa nell'attuale frangente di emergenza epidemiologica per la diffusione del coronavirus (COVID-19), evidenziano la permanenza delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro che consentono lo svolgimento delle prestazioni di servizio secondo i consueti standard qualitativi e quantitativi, oltre alla sussistenza delle condizioni che assicurano la continuità aziendale. Ciò tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla Società è tra quelle per le quali non può essere prevista alcuna interruzione, essendo la stessa riferita all'erogazione di un servizio pubblico essenziale.

Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti, oggi rappresentati dalla disciplina introdotta con il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, che si stratificano e si sovrappongono a quelli, già rilevati sul finire del 2019, concernenti i provvedimenti regolatori del settore rifiuti emanati dall'ARERA. A fronte di tutte tali relevantissime novità, gli uffici tecnici e amministrativi sono impegnati nelle attività di adeguamento tecnico – operativo alla nuova disciplina sui rifiuti, in cooperazione con i competenti uffici dell'Ente Socio di maggioranza, anche in relazione al supporto nell'elaborazione delle necessarie revisioni ai regolamenti comunali, per il recepimento dei nuovi principi normativi introdotti.

Deve a riguardo segnalarsi, come le numerose e rilevanti modifiche apportate dal Decreto succitato destino non poche perplessità interpretative, anche a causa dei tempi brevi di applicabilità dei rilevanti principi introdotti e dell'assenza di prescrizioni attuative, risultando allo stato necessaria una analisi costante sulle possibili conseguenze e implicazioni nel medio e lungo termine.

È peraltro oggetto di costante monitoraggio lo stato delle morosità, evidenziandosi che l'ammontare dei crediti rilevati a chiusura dell'esercizio 2020, si attesta in linea con il dato dell'anno precedente, ciò considerata la sospensione delle attività di riscossione coattiva da parte del concessionario, così come anche il sostanziale fermo delle azioni di recupero ordinariamente poste in essere dall'Azienda. Di tale monitoraggio si potrà dare tempestivo riscontro al Consiglio di amministrazione e agli organi di controllo, anche considerata la prospettiva post – emergenziale, della non auspicata crisi di liquidità che potrà investire le piccole e medie imprese.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In deroga a quanto prescritto dagli articoli 2364, comma 2, e 2478-bis, c.c o dalle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio", sicchè il termine ordinario di centoventi giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020 è prorogato ope legis al 30 giugno 2021.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

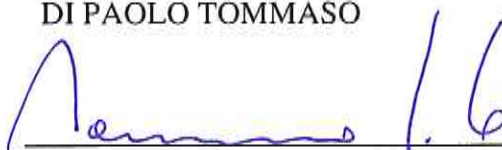
Signori Azionisti

con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 scadono il Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti

RHO, il

L'Amministratore Delegato

DI PAOLO TOMMASO



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO

ai sensi dell'art. 6 e 14 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica

PROFILO DELLA SOCIETÀ

ASER S.p.A. ha attualmente la veste di una società mista pubblico-privata ed è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il revisore contabile

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale è composto da numero 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1€ cadauna ed è così ripartito tra gli azionisti

SOCI	%
Comune di Rho	67,00
Econord SpA	33,00
Totale	100,00

NORME CHE REGOLANO L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

Il documento che regola l'organizzazione e il funzionamento della società è lo statuto sociale. La versione corrente è stata approvata dall'Assemblea straordinaria in data 19/12/2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le disposizioni relative alla composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione sono contenute nell'art. 16 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di amministrazione è investito a norma di statuto dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e per l'attuazione dell'oggetto sociale.

La nomina degli amministratori è deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, dalla legge in materia e dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120.
La composizione del Consiglio di Amministrazione, nominato in data 18/09/2018 con scadenza di mandato fissata con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, alla data odierna è il seguente:

Presidente: Massimo Orlandi

Amministratore Delegato per il periodo dal 18/09/2018 al 17/04/2020: Mario Bianchi

Amministratore Delegato per il periodo dal 18/04/2020 fino a fine mandato: Tommaso Di Paolo

Consigliere di Amministrazione: Silvia Re

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

3

GLI ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

Il controllo sull'amministrazione della società e le altre funzioni previste dalla legge sono affidati a un Collegio Sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, dalla legge in materia e dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120; i medesimi restano in carica per un triennio fino alla data di approvazione del terzo esercizio.

Il Collegio Sindacale, che vigila, tra l'altro, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, non esercita la revisione legale dei conti affidata a una Revisore legale

La composizione del Collegio Sindacale nominato in data 18/09/2018 con scadenza di mandato fissata con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è la seguente:

- | | |
|----------------------|-------------------|
| • Lorenzo Gomiero | Presidente |
| • Antonella Licata | Sindaco effettivo |
| • Fabio Palmieri | Sindaco effettivo |
| • Claudia Zanetti | Supplente |
| • Vianello Giampaolo | Supplente |

REVISORE CONTABILE

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Revisore Legale resta in carica per un triennio fino alla data di approvazione del terzo esercizio

L'attuale Revisore legale è il Dott. Alberto Garavaglia nominato in data 18/09/2018, con scadenza di mandato fissata con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE, SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO

1. PREMESSA

L'articolo 6 comma due del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico si ricorda che il predetto art. 6, al comma 2 prevede che:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.",

e al seguente comma 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

Si rileva che, a seguito dell'introduzione della predetta normativa, Utilitalia (Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas) ha pubblicato un documento riportante le linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.lgs. 175/2016.

Le linee guida in questione evidenziano le modalità di determinazione della c.d. "soglia di allarme" attraverso il calcolo di cinque indici di performance, integrati da ulteriori due KPI ("key performance index") che tuttavia non sono considerati indici di rischio, ma meri elementi di analisi del peso degli oneri finanziari.

Il cuore del programma di valutazione del rischio è costituito dalla individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori ritenuti idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. La dicotomia Insolvenza e crisi d'impresa

L'analisi delle condizioni di rischio di crisi aziendali, costituiscono un tema ben più complesso la cui risoluzione parte prioritariamente dall'identificazione della distinzione, ad oggi non ancora definitivamente normata, fra i termini insolvenza e crisi aziendale.

E' bene pertanto chiarire in modo preciso e puntuale il significato delle locuzioni "**crisi aziendale**" ed "**insolvenza**".

L'**insolvenza**, a norma dell'art. 5 L.F., è una condizione statica ed irreversibile che prende atto al termine di un processo di crisi aziendale e pone la stessa nell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni contratte.

Lo **stato di crisi**, introdotto per la prima volta nell'ordinamento concorsuale italiano dall'art. 2 comma 1 lett. a) dello schema di DLgs. recante il "Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza", in attuazione della L. 155/2017, è individuato con lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, in particolare si manifesta quando i flussi di cassa prospettici risultano inadeguati a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate.

3. Il "going concern" e la valutazione del rischio di crisi aziendale

Per quanto testé citato, si evince come, al fine di valutare il rischio di crisi aziendale, essendo esso un fenomeno non cristallizzato, si presuppone una visione non più unicamente storica, ma anche prospettica, ovvero tesa ad individuare l'incapacità anche futura dell'impresa ad adempiere non solo alle obbligazioni già assunte, ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività.

Per converso, l'assenza di fattori indicanti un potenziale rischio di crisi, presuppone la sussistenza del principio di **continuità aziendale**, di cui all'art. 2423-bis c.c., in cui si stabilisce che *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato"*.

Pertanto la sussistenza dei requisiti di continuità ed il suo concetto complementare, ovvero l'assenza di fattori di potenziale crisi, sono già ripresi nel citato art. 2423-bis c.c. nonché all'art. 2428 c.c. che prevede la

descrizione nella Relazione sulla gestione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta: *"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta"*.

Per quanto attiene invece al periodo temporale di valutazione circa la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di continuità aziendale, lo IAS 1 considera ai fini della valutazione della continuità aziendale un futuro prevedibile che abbia un orizzonte temporale di **almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio d'esercizio**. La stessa prassi contabile italiana fa riferimento ad un intervallo di dodici mesi con espresso richiamo, in tal senso, nel principio di revisione n. 570. Parimenti, il principio contabile OIC 5, in piena coerenza, attribuisce il concetto di *"going concern"*, ad una *"azienda come complesso funzionante ed destinato a continuare a funzionare almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio"*.

Il principio internazionale di revisione ISA Italia 570, individua al contempo alcuni esempi di eventi o circostanze che possono comportare il rilevamento di fattori di rischio di crisi aziendale e che possono pertanto essere presi come riferimento per la modellizzazione richiesta all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016. Essi infatti, rappresentano la sintesi delle principali cause di dissesto delle imprese e si dividono in:

Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow;
- incapacità di saldare i debiti alla scadenza;
- incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;

Indicatori gestionali

- perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- perdita di contratti di gestione di natura rilevante;
- difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.

Altri indicatori

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;
- modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

4. L'ARTICOLAZIONE DEL MODELLO

Il sistema di controllo interno si è andato strutturando in modo dinamico nella consapevolezza che la gestione dei rischi aziendali ne è una componente essenziale.

Del sistema di controllo interno fanno parte:

- la vigilanza del Collegio Sindacale;
- il controllo da parte del Revisore;
- le attività di gestione della trasparenza;
- le altre attività di audit interno, anche finanziario;
- il controllo di gestione, con l'individuazione di un'ampia griglia di indicatori settoriali volti a presidiare i vari processi ed i vari Business ed un'ampia reportistica mensile, trimestrale e semestrale;

Ove si verifichi una situazione di soglia d'allarme gli amministratori convocano senza indugio l'assemblea dei soci per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

In assemblea i Soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e, ove rinvenivano profili di rischio formulano gli indirizzi cui attenersi per la redazione del piano di risanamento.

Entro i due mesi successivi il Consiglio di Amministrazione predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione dell'assemblea dei soci.

5. DESCRIZIONE DEL MODELLO ANTICRISI

Il modello adottato dalla società si fonda sulle Linee guida emanate da Utilitalia che individua una "soglia di allarme"; per "soglia di allarme" s'intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si è in presenza di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle condizioni sotto elencate:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dal Revisore e dal Collegio sindacale rappresentano dubbi discontinuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore al 60% ;
- 5) il peso degli oneri finanziari sul fatturato sia foriero di generare squilibrio della gestione

Sulla base dei bilanci degli ultimi tre esercizi, chiusi al 31/12/2018, 31/12/2019 e 31/12/2020, si procede a verificare le seguenti "soglie di allarme"

Soglia n. 1_ la gestione operativa della società è negativa per tre esercizi consecutivi?

Si prende in considerazione il MOL (o EBITDA) che rappresenta un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. L'analisi dei periodi sopra indicati esclude il verificarsi della soglia di allarme atteso che i valori del MOL o EBITDA risultano sempre positivi.
(dati espressi in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine operativo lordo	725.179	1.075.539	958.168

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia una riduzione del M.O.L. dovuta alla situazione pandemica che ha visto i ricavi fieramente contrarsi

Soglia n. 2- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%?

La società nei periodi sopra indicati ha realizzato i seguenti risultati d'esercizio (dati espressi in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Risultato netto d'esercizio	109.718	308.052	294.197

L'esercizio 2020 ha chiuso con una utile minore rispetto agli anni precedenti per gli aspetti gestionali sopra evidenziati,

Soglia n. 3- le relazioni redatte dagli organi di controllo rappresentano dubbi di continuità aziendale ?

Il Collegio Sindacale ed il Revisore Legale non hanno mai sollevato ad oggi rilievi sulla continuità aziendale.

Soglia n. 4- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore al 40%? ☐ NO

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Indice di struttura	1,54	1,67	1,59

Soglia n. 5- L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato è superiore al 5%? ☐ NO

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Incidenza oneri finanziari	0,33%	0,26%	0,34%

Dall'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari sopra esposti si può evincere che A.S.E.R S.p.A., NON ha superato una o più soglie di allarme che, unitamente ai risultati economici per l'esercizio 2020, induce a ritenere che la Società NON presenta un andamento tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

6. MAPPATURA E PREVENZIONE DEI RISCHI

Il modello individua, oltre alla griglia di indicatori che misura le eventuali patologie di natura economico/finanziaria, una serie di rischi cui la Società può essere soggetta.

Rischi finanziari

L'attività non è esposta a rischi di liquidità e variazione dei tassi di interesse e non è soggetta a rischi di cambio. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse disponibili di natura finanziaria siano insufficienti ad assolvere le obbligazioni.

La situazione finanziaria è costantemente monitorata con predisposizione di cash flow di breve periodo.

Situazione affidamenti bancari

Alla data del presente documento non sussistono affidamenti di natura bancaria.

Situazione contenziosi passivi

Alla data del presente documento non sussistono contenziosi passivi

Rischi di credito

Come già evidenziato nei documenti allegati al bilancio chiuso al 31.12.2020, il rischio principale è relativo sostanzialmente ai tempi di riscossione dei Crediti TARI, rischio calmierato da un costante monitoraggio delle partite aperte e dalla tempestiva attivazione delle procedure di recupero crediti.

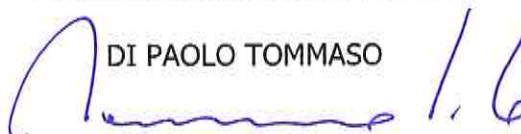
CONSIDERAZIONI FINALI

Con la presente relazione la Società ritiene di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa, sottolineando che sui temi di cui all'articolo 6, commi da 2 a 5, l'attuale assetto appare già sostanzialmente coerente a quanto prescritto. La società, alla luce di quanto sopra riportato, presuppone la sussistenza del principio di continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis c.c..

RHO,.....

Per il Consiglio di Amministrazione

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

 DI PAOLO TOMMASO 1.6